

Marziale, Blondo, Gesnero &c. con quanti altri stimarono Timavo dirsi la Brenta, abbiano ignorato il Timavo Aquilejese; perchè quanti non l'ignorarono, e tuttavia per Timavo intesero la Brenta, ancor tacendo gridano e affermano *due fiumi al Mondo portare il nome di Timavo*. Tale certamente dee riputarsi Virgilio.

15) Dice ella altresì Sig. Abb. che *un mal inteso verso di Lucano fece cadere nell'errore*, che il Timavo fosse la Brenta; sentimento che ella prese dal Filiasi I, 127. Non so se francamente possa dirsi, che Marziale abbia inteso malamente o storto un verso di Lucano. Ma mi si permetta con buona grazia de' miei Lettori i quali ho giudici di questa controversia, benchè sia *una lite di parola*, che io esamini quì un poco questa materia, acciò comparisca quanto il mio abbaglio sia poi in verità *classico e palmare*, benchè in questo errore io non sia solo.

16) Virgilio morì 19 anni prima di Cristo, e Lucano morì 65 dopo la nascita del Salvatore, come ne insegna il Fabricci *Bib. Lat. I, 213, 449*: per ciò Virgilio non puote aver inteso malamente quel benedetto verso di Lucano, tanto più che Virgilio conosceva benissimo il Timavo Aquilejese, avendo detto nel terzo delle sue Georgiche, *Et Japidis arva Timavi*: e nell'Egloga VIII. *Seu magni superas jam saxa Timavi, Seu oram illyrici legis*. Tuttavolta Virgilio nel primo dell'Eneide cantò così:

*Antenor potuit, mediis elapsus Achivis,
Illyricos penetrare sinus, atque intima tutus
Regna Liburnorum, & fontem superare Timavi,
Unde per ora novem, vasto cum murmure montis
It mare proruptum (al. præraptum) et pelago premit
arva sonanti.*

*Hic tamen ille urbem Patavi sedesque locavit
Teucrorum.*

Ma io sostengo, che Virgilio quì parla del Contado Padovano nella Venezia, e della Brenta, e non del Timavo Aquilejese, sebbene dell'autorità di Virgilio da me recata nelle Memorie ella non ne faccia motto nella sua Censura, dicendo solo che *lo provo con Stazio, Claudiano e Sidonio*.

17) Servio che pur conosceva il Timavo nell'Istria tra Aquileja e Trieste, nel commento di questo luogo, glossa così: *Antenor non Illyricum, non Liburniam, sed Venetiam tenuit. Ideo autem Virgilius dicit Illyricus sinus, quod inde*